

PAOLO MASSEI
“ARCHÈ - IL PRINCIPIO DEL REALE”
18 – 25 Novembre 2023
a cura di Isabella Cruciani

E.Co.Point Via del Velodromo n.77, Roma
Inaugurazione sabato 18 novembre ore 17 - 20

La mostra “Archè – Il principio del reale” è una mostra personale dell’artista Paolo Massei, in esposizione una serie di opere, realizzate in diverse fasi temporali, che concorrono, nel loro insieme, a definire e decodificare gli archetipi di riferimento dell’artista e la sua poetica. Alimentato da una grande curiosità e sete di sperimentazione Massei si pone domande complesse a cui cerca di rispondere tramite l’arte che diviene forma del suo pensiero. La sua grande capacità è quella di scendere nel profondo delle cose per coglierne l’essenza.

L’Archè inteso come principio del reale, ciò che rende conoscibile e dà forma all’esistente, è il motore che avvia la ricerca estetica di Paolo Massei. In un mondo in cui ci illudiamo di avere qualsiasi risposta a ogni nostra domanda a portata di click, l’artista attraverso le sue opere avvia una serie di riflessioni che, invece, dimostrano come la conoscenza sia un processo complesso che, a differenza dell’informazione, richiede tempo in quanto frutto di un pensiero analitico. Le opere di Paolo Massei divengono forme in grado di sondare l’essenziale alla ricerca di una bellezza ed un’armonia ideale data da un’apparente semplicità formale frutto di una complessità risolta attraverso una grande capacità e conoscenza tecnica messe a servizio delle illimitate opportunità dell’immaginazione.

Gli oggetti a cui dà vita l’artista sono un concentrato di dati empirici capaci di attivare in chi osserva quelle categorie mentali che permettono di generare un giudizio di gusto che diventa l’incipit di nuove possibili indagini alimentate dalle sensibilità dei singoli fruitori.

La curatela della mostra è di Isabella Cruciani.

Catalogo curato da Attilio Quintili per Freemocco.

PAOLO MASSEI è nato a Bevagna dove vive e lavora. Si forma tra Italia e Svizzera collaborando con artisti come: E. Colla, P. Widmer, Sol LeWitt, A. Miniucchi, B. Ceccobelli, T. Haynes. Come scultore affronta tecniche e materie eterogenee: ferro, acciaio, bronzo, alluminio, pietra, marmo, legno, plastiche, resine, fino ad esperienze su tela, installazioni e opere video. Numerose le opere pubbliche: Vunya, Ostia; Valluciole ferro e fuoco, Stia; Ai morti di Nassirya, Bettona; Le sirene del lago, Tuoro sul Trasimeno; Ai caduti della Umbra Ollii, Campello sul Clitunno; Segno in aria, Wellington Nuova Zelanda; Mi innalzo a coda di rondine, Isola Maggiore del Trasimeno; Mamert, Parco sculture di Verchiano. Le sue sculture si sviluppano in gesti verticali come se volessero agguantare la luce e comunicare con lo spazio celeste. Fra le mostre personali: Io e il mio amico fuoco, Studio 273, Ontario Canada; Paolo Massei, Galleria Steinon, Anversa; Così io sono, Galleria Gaspar Pirano, Slovenia; In tempo col tempo, Villa Fidelia, Spello; Segni tracce e sogni, Museo Nazionale di Iasi (Romania). Ama definirsi: “umile servo della materia”.

E.Co.Point Via del Velodromo n.77, Roma (Metro A - Arco di Travertino)

Inaugurazione sabato 18 novembre ore 17 - 20

Ingresso libero, orari di apertura dal mercoledì al sabato dalle 16 alle 19

Per informazioni : ecoartexhibitionpoint@gmail.com

Tel 3498462168